

Spett.le
REGIONE MARCHE
Via G. da Fabriano 9
60125 Ancona (AN)

Pesaro, 15 febbraio 2023

Gentilissimo Presidente Acquaroli, gentilissimo Assessore Aguzzi,

il 13 febbraio u.s. il Presidente della Provincia Giuseppe Paolini, il Direttore ATA Pesaro Urbino Michele Ranocchi con Yuri Ricciatti hanno incontrato le Associazioni di Categoria e le Organizzazioni Sindacali provinciali sotto indicate, presso la sede della Provincia di Pesaro Urbino per un confronto sulle recenti vicende legate alla gestione dei rifiuti della nostra provincia, tema che sta generando tensioni nel nostro territorio. Preso atto che la gestione dei rifiuti, richiede analisi complesse, che hanno a che fare con valutazioni tecniche, economiche ed ambientali, prima che politiche, dai dati forniti dalla Provincia durante l'incontro emergerebbe che:

- la nostra provincia produce 1.400.000 tonnellate di rifiuti di cui 200.000 urbani, 600.000 da inerti delle costruzioni e 600.000 da rifiuti speciali delle imprese;
- questi rifiuti vengono smaltiti nelle nostre discariche solo per un quinto, mentre la parte rimanente esce dal nostro territorio e dal nostro paese con un aggravio di costi per le imprese che vale diversi milioni di extra costi;
- la provincia di Pesaro Urbino importa rifiuti, ma in larga parte (150.000 tonnellate) si tratta di rifiuti che prima erano usciti per essere differenziati e recuperati (300.000 tonnellate), e la parte che rientra è quella che non può essere recuperata. Ma si tratta in ogni caso di un rifiuto da noi originato che viene fra l'altro portato fuori provincia non avendo impianti di recupero;
- una discarica non può lavorare in modo inefficiente, riducendo l'apporto di rifiuti per cercare di allungarne la vita utile, perché i costi fissi andrebbero a generare costi più elevati, che devono essere caricati sulle tariffe;
- la provincia di Pesaro Urbino ha più impianti rispetto alle altre provincie delle Marche, e gradiremmo conservare e potenziare questo fattore competitivo per le nostre imprese e le nostre comunità, per smaltire e valorizzare i rifiuti che produciamo, senza gravare su altri territori, come l'Europa ci sta indicando da tempo;
- allo stato attuale la provincia di Pesaro Urbino non riceve rifiuti da altre regioni, semmai è vero il contrario, ovvero che i nostri rifiuti vengono valorizzati da altre regioni ed altri paesi UE a nostre spese, anche per mancanza di impianti;

Ciò anteposto:

le imprese ed i lavoratori da sempre hanno seguito e compreso le dinamiche relative su quanto è stato fatto nella Provincia ed intendono continuare a mantenere alta l'attenzione anche sull'attività delle Società che operano nella filiera e direttamente nello smaltimento dei rifiuti. Non ultimo, deve

persistere l'attenzione dell'intera comunità verso i valori anche economici espressi dalle gestioni di questi servizi affinché i benefici possano ricadere anche per efficientare i servizi stessi, garantire la tutela dell'ambiente, innovare gli impianti e reinvestire nel nostro territorio.

Nel ringraziare per la Vostra attenzione, trattandosi di un argomento complesso, restiamo a disposizione per un confronto sui temi esposti e su un programma a medio/lungo termine che faccia fronte alle necessità legate alla gestione delle discariche, confermando sin d'ora la nostra disponibilità a confrontarci con la Regione Marche, con i Sindaci, con le imprese che rappresentiamo e i cittadini.

